

COMUNE DI FONTENO

Provincia di Bergamo
Codice Ente 10105

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 8

Soggetta invio ai capigruppo
consiliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' TRIENNIO 2016/2018**

L'anno **duemilasedici** il giorno **Ventotto** del mese di Gennaio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DONDA Fabio	SINDACO	PRESENTE
PEDRETTI Tiziano	VICE-SINDACO	PRESENTE
BIGONI Alessandro	ASSESSORE	ASSENTE

Totale presenti	2
Totale assenti	1

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Borsellino Luisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabio Donda**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Dato atto che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dott.ssa Luisa Borsellino, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*;

- l'allegato Piano è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;
- costituisce sezione del Piano suddetto, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- al Piano medesimo è allegato il codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione della giunta nr.81 del 31.12.2013, esecutiva a sensi di legge;
- tutti i documenti dianzi indicati sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge 7 agosto 1990, nr. 241 e s.m.i. Legge sul procedimento amministrativo;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il vigente regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole, espresso dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 - comma 1 - e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

Dato atto che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del citato T.U.E.L., non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Ritenuto di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, piano che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale, unitamente al programma per la trasparenza 2016/2018 che ne costituisce sezione ed al Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della giunta nr.81 del 31.12.2013, esecutiva a sensi di legge;

di pubblicare all'albo pretorio e sul sito web dell'Amministrazione l'allegato schema di piano anticorruzione 2016-2018 per 10 giorni interi e consecutivi;

di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 33/2013;

di rendere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

.....
Il sottoscritto Segretario Comunale, responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Avv. Luisa Borsellino

Letto, approvato e sottoscritto:


Il Sindaco
Donda Fabio



Il Segretario Generale
Dott.ssa Borsellino Luisa



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Trasmessa in elenco ai capigruppo (prot. n° _____) - ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000- Cat. I - Classe 6



Il Segretario Generale
Dott.ssa Borsellino Luisa



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, in base a quanto previsto dall'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000 è stata pubblicata nella forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. 267, del 18 Agosto 2000.

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno li _____



Il Segretario Generale
Dott.ssa Borsellino Luisa

